

Una ricerca di Apolf e Università di Pavia evidenzia le professioni disponibili per chi cerca lavoro

GIOVANI E OCCUPAZIONE: LE OCCASIONI NON COLTE

Una ricerca sui fabbisogni formativi e sulle prospettive occupazionali in Provincia di Pavia è stata commissionata dal Comune di Pavia tramite **Apolf** (Agenzia Provinciale per l'Orientamento, il Lavoro e la Formazione) all'Università di Pavia. Inizialmente è stata realizzata un'indagine sui corsi professionali attivi in provincia di Pavia, successivamente attraverso interviste ad esperti è stato tracciato un quadro sui fabbisogni delle aziende, con uno sguardo rivolto agli anni a venire. Essendo infatti una "ricerca-azione", l'obiettivo era individuare dei percorsi futuri per Apolf, oltre ad avere spunti per migliorare i servizi di formazione.

I risultati sono stati illustrati dai professori Antonella Zucchella e Stefano De Nicolai della facoltà di Economia dell'Ateneo pavese. In generale è emerso un discreto sincronismo tra domanda e offerta di lavoro. Ma qual'è il quadro che emerge e soprattutto quali sono le concrete possibilità di lavoro che i giovani non colgono nonostante la richiesta delle aziende pavese?

L'offerta formativa è ricca di corsi per estetiste e acconciatori e di operatori nell'area gastronomica. Se entriamo in altri comparti i numeri si riducono. Sono pochi ad esempio gli operatori edili, mentre tengono numericamente gli elettricisti.

In futuro potrebbero però esserci spazi importanti per nuove professionalità. In primis gli operatori turistici dell'accoglienza, in un comparto, quello turistico, da potenziare a partire dalle scelte strategiche politiche. Sempre collegata al territorio provinciale va sottolineata la richiesta da parte del settore viticolo di responsabili aziendali e capo cantina. Si tratta di professionalità altamente specializzate, come per esempio la figura del banconista (esperto nel taglio dei salumi e della carne).

Un comparto con ottime potenzialità per il futuro è quello delle cosiddette "green jobs", le professioni verdi, quelle ecologiche: operatori addetti alle energie rinnovabili, installatori di pannelli fotovoltaici, etc. Professioni che si legano a doppio filo con iniziative del Governo, come gli incentivi.

Luci ed ombre invece per quanto riguarda il contesto socio sanitario e della logistica; quest'ultima in particolare ondeggia tra picchi di offerta lavorativa e vuoti preoccupanti, con dirette conseguenze sui contratti di lavoro. Con questo lavoro Apolf ha raccolto numerosi spunti che ispireranno le scelte strategiche future.

La ricerca ha inoltre fornito importanti indicazioni operative per avvicinare il mondo formativo alle aziende, in primis accrescendo la concretezza dei percorsi formativi. Tra le proposte avanzate dai docenti universitari autori della ricerca, si segnalano la creazione di una "cabina di regia" sui temi della formazione professionale, che coinvolga anche le imprese; il potenziamento della comunicazione, specie verso gli studenti; il dare visibilità ai casi di eccellenza di giovani che ce l'hanno fatta o di imprese che puntano sui giovani.

La ricerca-azione è disponibile online al sito: www.apolfpavia.gov.it e cartacea presso l'ufficio di Carmen Amendolara, nella sede di Via San Giovanni Bosco 23.



La Prof.ssa Antonella Zucchella e il Prof. Stefano De Nicolai della Facoltà di Economia – Università di Pavia.